

COMUNE DI CANEGRATE PROVINCIA DI MILANO CODICE 10934	NUMERO 176	DATA 01-12-2021
OGGETTO: APPROVAZIONE PERCORSO PER LA CO-PROGETTAZIONE E CONSEGUENTE GESTIONE DEL CENTRO ANZIANI DI VIA GARIBALDI N. 114 - PERIODO 01/01/2022 - 31/12/2024		

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'ANNO **DUEMILAVENTUNO** ADDÌ **UNO** DEL MESE DI **DICEMBRE** ALLE ORE **18:00** NELLA SALA DELLE ADUNANZE, PREVIA L'OSSERVANZA DI TUTTE LE FORMALITÀ PRESCRITTE DALLA VIGENTE NORMATIVA, VENNERO OGGI CONVOCATI A SEDUTA I COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE.

ALL'APPELLO RISULTANO:

COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.	COMPONENTE	P.	A.G.	A.I.
COLOMBO ROBERTO	X			MERAVIGLIA FRANCA	X		
MODICA MATTEO	X			SPIRITO DAVIDE	X		
AUTERI GIUSEPPINA	X			ZAMBON EDOARDO	X		

TOTALE PRESENTI 6

TOTALE ASSENTI 0

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA

ESSENDO LEGALE IL NUMERO DEGLI INTERVENUTI, IL SINDACO ROBERTO COLOMBO ASSUME LA PRESIDENZA E DICHIARA APERTA LA SEDUTA, PER LA TRATTAZIONE DELL'OGGETTO SOPRA INDICATO.



OGGETTO: APPROVAZIONE PERCORSO PER LA CO-PROGETTAZIONE E CONSEGUENTE GESTIONE DEL CENTRO ANZIANI DI VIA GARIBALDI N. 114 - PERIODO 01.01.2022-31.12.2024.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che la convenzione in essere con il soggetto del terzo settore denominato "VOLONTARI ARGENTO VIVO" per lo svolgimento del servizio di Trasporto Sociale e la gestione del Centro Anziani è in scadenza al 31.12.2021;

Ritenuto necessario attivare apposita procedura per garantire nel triennio 2022-2024 la gestione ed il funzionamento del Centro di cui sopra in favore della popolazione anziana;

Premesso che:

La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra P.A. e soggetti del Terzo Settore volta alla realizzazione di attività ed interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona, della famiglia e della comunità.

La co-progettazione fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale.

Gli obiettivi che il Comune si propone di conseguire con la co-progettazione rappresentano l'effettiva opportunità di collaborare con uno o più soggetti del Terzo Settore nella progettazione e gestione di attività di tipo sociale.

La normativa di riferimento applicabile alla predetta procedura è succintamente riportata qui di seguito:

- *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 8 novembre 2000 n. 328*, in particolare laddove si afferma che "gli enti locali (...) riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale (...) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (art. 1) e che "ai fini dell'affidamento dei servizi (...) gli enti pubblici (...) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale" (art. 5);

- *D.P.C.M. del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328"*, laddove prevede che "al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni e loro forme associative possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui il/i soggetto/i del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi";

- *Legge Regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"* che all'art. 20 promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali;



- D.G.R. 25 febbraio 2011 – n. IX/1353 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”, che detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del terzo settore nell’ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale d’iniziativa, interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità strategiche evidenziate e condivise dall’ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest’ultimo e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica. La caratteristica di questa forma di gara è di bandire un’istruttoria pubblica allo scopo di identificare il/i soggetto/i del terzo settore che si possa qualificare come partner dell’ente pubblico. Il soggetto del terzo settore che si trovi ad essere coinvolto nell’attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011 “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”, che detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di co-progettazione;

- D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), laddove si afferma che le Amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento; poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

Premesso altresì che:

- Il Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale sono state adottate le “Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del Dlgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore)”, specifica al punto n. 3 che “(...) la co- progettazione viene individuata dal legislatore come strumento ordinario di esercizio dell’azione amministrativa, non più limitato ad interventi innovativi e sperimentali, attraverso il quale si realizzano forme di collaborazione pubblico/privato (...)”;

- La Corte costituzionale, qualificando l’istituto della co-progettazione, l’ha definita come modello che «non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico» (n. 131 del 2020);

- La co-progettazione è divenuta, dunque, metodologia ordinaria per l’attivazione di rapporti di collaborazione con ETS e la collaborazione fra enti pubblici ed ETS, in funzione “sussidiaria”, è attivabile tanto per la co-costruzione di progetti di intervento, quanto di servizi;

Tutto ciò premesso, ritenuto utile avviare un percorso di co-progettazione mediante Avviso pubblico aperto agli Enti del terzo settore per la raccolta di manifestazioni di interesse, il cui testo è allegato al presente atto facendone parte integrante e sostanziale,



per il mantenimento nel triennio 2022-2024 della gestione e del funzionamento del Centro di cui sopra in favore della popolazione anziana;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 riportato in allegato;

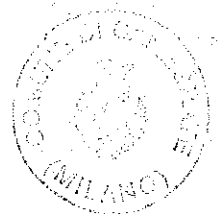
Con voti unanimi favorevoli, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **Di avviare** un percorso di co-progettazione con Enti del Terzo Settore, per le motivazioni esposte in premessa, per il mantenimento nel triennio 2022-2024 della gestione e del funzionamento del Centro Anziani di via Garibaldi n. 114 in favore della popolazione anziana.
2. **Di approvare** l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse allegato al presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale.
3. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Cultura, Comunicazione e Politiche Sociali la predisposizione degli atti e degli adempimenti conseguenti.

All.ti:

- Parere di legge n. 267/2000
- Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse





COMUNE DI CANEGRATE

Città Metropolitana di Milano

Sede: Via Manzoni, 1 - Tel. (0331) 463811 - Telefax (0331) 401535 - Cod. fisc. e part. IVA 00835500158
E-mail: info@comune.canegrate.mi.it

AREA CULTURA, COMUNICAZIONE E POLITICHE SOCIALI

Parere preventivo art. 49 e art. 147 bis comma 1, Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267

Allegato alla deliberazione n. 1767 assunta in data 1 DIC. 2021

GIUNTA COMUNALE

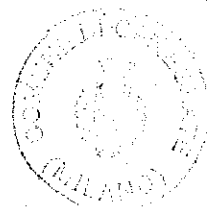
CONSIGLIO COMUNALE

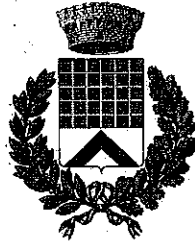
OGGETTO:

APPROVAZIONE PERCORSO PER LA CO-PROGETTAZIONE E CONSEGUENTE GESTIONE DEL CENTRO ANZIANI DI VIA GARIBALDI N. 114 - PERIODO 01.01.2022-31.12.2024

In relazione al presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE AREA
Cultura, Comunicazione e Politiche Sociali
Dott. Gian Piero Colombo





COMUNE di CANEGRATE
Città Metropolitana di Milano
AREA CULTURA, COMUNICAZIONE E POLITICHE SOCIALI

Prot. n.

Canegrate li _____

**AVVISO PUBBLICO APERTO AGLI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA RACCOLTA DI
MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CO-PROGETTAZIONE E CONSEGUENTE GESTIONE
DEL CENTRO ANZIANI DI VIA GARIBALDI N. 114 – PERIODO 01.01.2022-31.12.2024**

Art. 1 – Oggetto e finalità

In esecuzione della Delibera di Giunta n. del è indetta una manifestazione di interesse aperta agli Enti del Terzo Settore finalizzata all'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione e conseguente gestione del Centro Anziani di via Garibaldi n. 114.

La co-progettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente le forme di rapporto consolidate, in quanto i soggetti che saranno coinvolti nella realizzazione del servizio assumeranno un ruolo attivo sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato. Il Comune di Canegrate esplica un ruolo imprescindibile di regia di coordinamento, che si fonda sulla valorizzazione del terzo settore e del lavoro in rete.

Art. 2 – Soggetti ammessi a partecipare

Possono presentare manifestazione di interesse per il presente avviso gli Enti del Terzo Settore (Organizzazioni di Volontariato e/o Associazioni di Promozione Sociale) iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore istituito ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) o già iscritte nei preesistenti registri gestiti dalle Regioni e dalle Province autonome.

Dato l'obiettivo di ottimizzare, nella misura massima possibile, l'utilizzo delle risorse pubbliche che vengono messe a disposizione con il presente avviso, i soggetti interessati devono avere quali requisiti di ammissione alla co-progettazione:

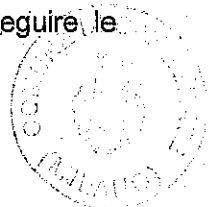
- sede operativa nel territorio comunale;
- almeno tre anni di esperienza, documentati, nella gestione di un Centro Anziani;
- assenza di fini di lucro negli scopi statutari.

I requisiti di cui sopra sono vincolanti, a pena di esclusione, per accedere alla fase di co-progettazione.

Art. 3 – Finalità e destinatari del servizio

Il presente avviso è finalizzato a definire, tramite un percorso di co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore, le modalità di gestione del Centro Anziani di via Garibaldi n. 114.

In particolare la co-progettazione e la conseguente gestione del Centro deve perseguire le seguenti finalità:



- promuovere l'invecchiamento attivo e una nuova cultura della terza età, stimolando una diversa concezione della vecchiaia intesa come una condizione di "tempo liberato" in grado di offrire professionalità, competenze ed opportunità di crescita;
- proporre agli anziani un proficuo impiego del tempo libero attraverso iniziative di natura culturale, ricreativa, sociale ed assistenziale, anche attraverso l'offerta di momenti di impegno sociale e civile nel contesto della cittadinanza attiva, con particolare attenzione a persone in situazioni svantaggiate;
- favorire il buon andamento della vita associativa, considerando l'importanza di un ambiente che offra occasioni d'incontro per reciproci scambi d'idee e conoscenze;
- favorire contatti intergenerazionali tra coloro che hanno in comune specifici interessi sociali, culturali, ricreativi, mediante la costituzione di gruppi per le attività di maggiore rilievo, in collegamento con le altre realtà del territorio con particolare riferimento alle nuove generazioni e alle scuole di ogni ordine e grado.

Art. 4 – Quadro progettuale di riferimento

Il progetto di massima (allegato al presente avviso) costituisce il quadro progettuale di riferimento ed è suscettibile di modificazioni a seguito della fase di co-progettazione.

Una volta avviato il partenariato, lo sviluppo dell'attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare aspetti caratterizzanti del progetto ma esclusivamente modalità attuative e non potrà produrre modifiche al progetto tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner.

Art. 5 – Struttura a disposizione

L'immobile oggetto del presente avviso è una struttura comunale, situata in via Garibaldi n. 114, collocata all'interno di un'ampia area polifunzionale attualmente concessa in uso all'Associazione "Contrada Baggina", come meglio indicato nella planimetria allegata.

La consegna dei locali verrà effettuata mediante apposito verbale sottoscritto in contraddittorio tra le parti nel quale saranno elencati gli arredi, i beni, le attrezzature e gli impianti messi a disposizione.

E' fatto divieto all'Ente che gestirà il Centro di svolgere qualsiasi attività che si configuri come attività commerciale. Qualora l'Ente intenda organizzare un servizio di ristori e/o qualsiasi attività di somministrazione, lo stesso dovrà procurarsi i necessari titoli legittimanti sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità.

Gli spazi del Centro non possono essere concessi a terzi dall'Ente né a titolo oneroso né a titolo gratuito. Gli eventuali accessi e la fruibilità degli spazi da parte di altre Associazioni dovranno essere concordati con l'Amministrazione Comunale.

Si dà atto che in occasione delle manifestazioni organizzate dalla Contrada Baggina la cittadinanza potrà utilizzare i servizi igienici del Centro.

Il Comune si riserva la possibilità di fruire degli spazi e delle attrezzature del Centro compatibilmente con le esigenze legate alle sue specifiche attività.

Inoltre il Comune si riserva la facoltà di destinare alcuni spazi a sede di associazioni ai sensi degli artt. 16 e 17 del Regolamento per la disciplina dell'uso di beni immobili comunali.

L'Ente gestore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria, garantendo le attività di seguito specificate a titolo esemplificativo:

- la manutenzione di ogni rubinetteria e scarico – ivi compresi i servizi - nonché della rete fognaria interna fino all'allacciamento con la rete pubblica;
- la sostituzione delle lampade di illuminazione, sia interna alla struttura che sull'area a verde;
- la manutenzione ordinaria dei serramenti, ivi compresa la lubrificazione di cerniere e serrature;
- la corretta tenuta degli arredi;
- le pulizie dei locali e degli spazi esterni.



Art. 6 – Forme di sostegno

Il Comune di Canegrate provvederà a proprie spese alla manutenzione straordinaria della struttura ed al pagamento delle utenze e delle tasse/tariffe relative allo smaltimento dei rifiuti.

Il Comune potrà inoltre sostenere la gestione del Centro attraverso:

- esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali;
- forme di riconoscimento per le attività realizzate e loro pubblicazione per garantirne la visibilità;
- facilitazioni di carattere procedurale in relazione alle iniziative concordate.

Art. 6 – Durata del partenariato

La durata del partenariato è triennale, con decorrenza 01/01/2022 fino al 31/12/2024.

L'Ente gestore potrà recedere dalla Convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di co-progettazione, decorso il primo anno, per qualunque motivo, con un preavviso non inferiore a 3 mesi, o chiedere, con il medesimo preavviso, modifiche organizzative. In tal caso, si procederà in accordo tra le parti.

Art. 7 – Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

Gli Enti interessati dovranno far pervenire al Comune di Canegrate entro le ore del tramite PEC all'indirizzo la seguente documentazione:

- Modulo di manifestazione di interesse (modello allegato A)
- Modulo di auto dichiarazione (modello allegato B).

La manifestazione di interesse può anche essere consegnata a mano, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo. Il mittente dovrà riportare sulla busta i propri dati identificativi e la dicitura "CONTIENE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER CO-PROGETTAZIONE CENTRO ANZIANI DI VIA GARIBALDI N. 114".

Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo ai fini del recapito a mano sono i seguenti:

Il Comune, a suo insindacabile giudizio, ha facoltà di escludere dalla fase di co-progettazione i soggetti che non garantiscono il rispetto dei requisiti previsti all'art. 2.

Il primo Tavolo di co-progettazione si svolgerà in data alle ore presso la sala riunioni del Comune di Canegrate, via Manzoni 1, primo piano.

Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate dal Responsabile del procedimento.

Il Comune di Canegrate si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto.

Art. 8 – Conclusione del procedimento

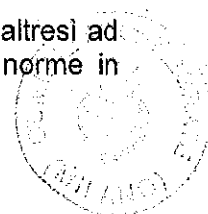
Laddove l'esito della procedura di co-progettazione sia ritenuto dal Comune rispondente all'interesse pubblico, il relativo verbale verrà redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge n. 241/1990, ovvero sia il verbale costituisce accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale dell'ente pubblico.

Dopo la chiusura del procedimento ad evidenza pubblica e, comunque, prima dell'avvio delle attività, le parti (amministrazione comunale ed Ente del terzo settore) sottoscriveranno la convenzione con la quale verranno regolati i reciproci rapporti.

Art. 9 – Risorse umane e formazione

La gestione del Centro sarà realizzata mediante l'utilizzo di personale volontario dell'Ente. L'eventuale utilizzo di personale non volontario deve comunque rientrare nel rispetto assoluto dei termini previsti dalla vigente normativa.

L'Ente si impegna a dotare i propri operatori di strumenti di riconoscimento; si impegna altresì ad assicurare l'aggiornamento dei propri operatori, in particolare per quanto riguarda le norme in materia di sicurezza.



Art. 10 – Obblighi dei volontari impiegati

I volontari dell'Ente sono tenuti nello specifico:

- al rispetto della persona nella sua globalità (fabbisogni, tempi, abitudini);
- ad avere un contegno decoroso, irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione nei riguardi dei frequentatori del Centro e degli altri volontari.

E' facoltà del Comune chiedere l'allontanamento dal Centro dei volontari che durante lo svolgimento delle attività abbiano evidenziato negligenza o incapacità ad eseguire i compiti assegnati ovvero abbiano dato comprovati motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consonò al contesto e alla particolare tipologia dell'utenza.

Art. 11 – Coperture assicurative

Gli utenti e tutti i volontari che opereranno nel Centro dovranno essere assicurati a cura dell'Ente ai sensi del Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi. Copia di tale assicurazione dovrà essere presentata al Comune.

L'Associazione, relativamente alle proprie manifestazioni/eventi nonché alle proprie attività, risponderà direttamente dei danni alle persone o cose provocati sia dai volontari che dagli utenti del Centro e dagli stessi cagionati anche ai terzi durante lo svolgimento delle attività, qualunque sia la natura o la causa, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi forma di risarcimento, senza diritto di rivalsa e comunque senza alcun coinvolgimento da parte dell'Amministrazione.

Articolo 12 - Tutela della privacy

Il Comune informa che, ai sensi del Regolamento Europeo Protezione Dati personali del 27 aprile 2016 n. 679 così come recepito Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

Le Associazioni aderenti sono obbligate al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali e al pieno rispetto delle misure di sicurezza sul trattamento dei dati personali.

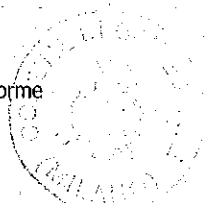
Articolo 13 – Rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente avviso, deve farsi riferimento alle norme contenute nella normativa nazionale e regionale in materia di organizzazioni di volontariato e di promozione sociale, alle norme del Codice Civile ed in particolare al contenuto della convenzione che sarà stipulata tra le parti.

Responsabile del procedimento: dott. Gian Piero Colombo
Responsabile Area Cultura, Comunicazione e Politiche Sociali¹
Tel. 0331 463857
mail gianpiero.colombo@comune.canegrate.mi.it

Unità Organizzativa di riferimento:
Ufficio Servizi Sociali
Tel. 0331463843/829
Mail: sociali.ufficio@comune.canegrate.mi.it

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445 e del D.lgs 07.03.2005, n.82 e rispettive norme collegate



Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Roberto Colombo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. n.267/2000 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno 15 DIC. 2021 e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Li, 15 DIC. 2021


IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala

AUTENTICAZIONE

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n.445, art.18, composta di n. 10 fogli.

Li, 15 DIC. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Teresa La Scala)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed E' DIVENTATO ESECUTIVO in data _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Teresa La Scala